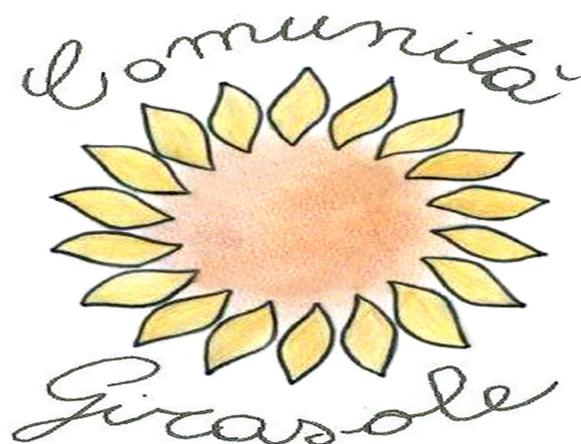


**COMUNITÀ ALLOGGIO “GIRASOLE”  
Vicolo Montello, 4  
Rivoli 10098 (TO)**

**CARTA DEL SERVIZIO  
Anno 2019**



## **1. Presentazione della struttura / Ente gestore e contesto territoriale**

La **Cooperativa Sociale CHRONOS** è stata costituita il 29 settembre 1982, con l'obiettivo sociale di tutelare, mantenere e recuperare la salute psicofisica di uomini, donne e bambini.

Lo stile e la volontà della Cooperativa hanno portato a costituire, nel tempo, un rapporto privilegiato ed in costante evoluzione con il territorio in cui si opera, creando legami solidi con le famiglie dei fruitori dei servizi, con i soggetti attivi della società locale - scuole, servizi sociosanitari, istituzioni, associazioni - in generale con tutti gli interessati ai servizi.

Tutti i servizi della cooperativa hanno lo scopo di favorire l'integrazione, delle persone che ne usufruiscono, nel tessuto sociale in cui sono chiamati a vivere, tessendo una trama in cui nessuno si perda ed in cui a ciascuno venga dato valore.

Con coerenza, pertanto, tutti gli interventi sono attuati in stretta collaborazione con le strutture ed i servizi sociosanitari del territorio.

### *1.1 Procedura di realizzazione della carta del servizio*

La presente Carta del Servizio è stata realizzata da un gruppo di lavoro interno alla Cooperativa, con la partecipazione del Responsabile di Servizio.

Essa tiene conto del Progetto complessivo di erogazione del Servizio e prevede il coinvolgimento periodico dei Clienti e/o Familiari nella definizione degli standard di qualità, nella misurazione della soddisfazione e nella presentazione dei risultati annuali.

La Carta ha validità pluriennale e sarà rinnovata qualora dovessero intervenire significative modifiche rispetto a quanto descritto.

Ad ogni revisione il documento sarà nuovamente diffuso.

### *1.2 Procedura di informazione*

La Carta viene messa a disposizione degli Enti Committenti, in modo particolare consegnata alla Città di Torino.

Una copia della Carta viene consegnata a tutti gli Ospiti e loro familiari all'ingresso nella Comunità, agli Enti committenti e a chiunque ne faccia richiesta.

### *1.3 Garanzia del rispetto delle prestazioni*

Per quanto riguarda le prestazioni e gli aspetti di erogazione del servizio, il Responsabile di Servizio effettua programmazione e, conseguentemente, monitoraggio costante, riguardo:

- gli aspetti quantitativi del servizio, in relazione a quanto previsto dalla normativa - analisi di efficienza;
- gli aspetti qualitativi, intesi come la rispondenza tra quanto programmato e quanto realizzato - analisi di efficacia;
- coerenza tra richieste e risposte, da parte degli utenti, familiari, interessati;
- coerenza rispetto a quanto previsto dalla presente Carta del Servizio e dai documenti progettuali.

### *1.4 Mezzi e modalità per raggiungere il presidio*

La Comunità Alloggio si trova in Vicolo Montello,4 nei pressi di Piazza San Rocco, a pochi metri dal centro storico di Rivoli, all'interno di una casa indipendente di proprietà della Cooperativa Sociale Chronos.

Le seguenti linee urbane GTT fermano a pochi metri dal Servizio: linea 36 (capolinea) e linea 17.

In automobile è possibile parcheggiare nelle vie limitrofe alla Comunità.

### 1.5 *Indicazione del nominativo del referente*

Cooperativa Sociale Chronos

Via Rombò n. 35 – 10098 RIVOLI (TO)  
Tel. 011.9553401 – Fax. 011.9553410  
info@coopchronos.it  
C.F. e P. IVA 04253720017

*Responsabile Area:*

Dott.ssa Testa Irene Tel. 335.1418926

Comunità GIRASOLE

Vicolo Montello,4-10098 RIVOLI (TO)  
e-mail: [girasole@coopchronos.it](mailto:girasole@coopchronos.it)

*Responsabile del Servizio:*

Dott.ssa Luana Greco - Tel. 391.4689006

### 1.6 *N^ telefonico*

Comunità Girasole

Tel. 011.95.30.473

### 1.7 *Orari e modalità d'accesso*

La Comunità è strutturata in base ai progetti di vita dei rispettivi destinatari: accoglie persone disabili per progetti di riabilitazione e mantenimento, quando non sia più possibile la loro permanenza nel nucleo originale.

È articolata 24 ore su 24 per 365 giorni all'anno.

La Comunità Alloggio è accessibile ai parenti ed ai visitatori tutti i giorni della settimana, con orario diurno dalle ore 10,00 alle ore 19,00. Per coloro che siano impossibilitati in questi orari si possono concordare con il Responsabile del Servizio orari differenti.

Sono favoriti e programmati incontri periodici (ogni sei mesi circa, salvo altra necessità) con i familiari e il Responsabile del Servizio nonché con gli operatori referenti degli ospiti.

Gli Operatori presenti in turno sono a disposizione per fornire informazioni di orientamento.  
Per informazioni più dettagliate è necessario rivolgersi al Responsabile del Servizio.

### 1.8 *Tipologia del servizio, vocazione prevalente, quali persone accoglie*

La Comunità Alloggio Girasole è autorizzata al funzionamento per dodici posti residenziali più uno di Pronto Intervento e può accogliere persone con insufficienza mentale e/o disabilità plurime, medio-lievi e gravi di entrambi i sessi, che abbiano terminato il loro percorso scolastico.

Si connota come servizio residenziale per persone disabili provenienti dal territorio del Comune di Torino, Consorzi CISA, CISAP, CISSA e delle ASL TO2 e TO3 Città Metropolitana Centro.

Il servizio residenziale implica una presa in carico globale, cercando di fornire una risposta alle esigenze tutelari, abitative, riabilitative e socializzanti.

La Comunità Alloggio offre le prestazioni di assistenza alla persona e di assistenza sanitaria, appoggiandosi al Servizio Sanitario Nazionale. Ogni intervento è articolato secondo il Progetto Individuale di ogni ospite.

Si caratterizza come servizio funzionale alla soddisfazione dei bisogni della persona, con particolare attenzione alla sfera dei bisogni primari, al mantenimento delle capacità e dei livelli di autonomia acquisiti, al supporto della rete di rapporti già esistenti e ed alla strutturazione di reti di sostegno.

In sintesi, gli spazi interni della comunità Alloggio Girasole sono suddivisi in due piani e sono composti da:  
Piano terra:

- un salone adibito a soggiorno e pranzo,
- attigua cucina per la preparazione dei pasti,
- un ufficio,
- una palestra,
- due laboratori per attività,
- due bagni attrezzati,
- due spogliatoi con servizi per il personale.

Primo piano:

- quattro camere da letto doppie, due singola e una tripla,
- quattro bagni attrezzati, uno dei quali fornito di vasca accessibile sui tre lati,
- una lavanderia.

E' presente inoltre un giardino interno, privo di barriere architettoniche.

La Comunità Alloggio ha in dotazione:

- per la mobilità, un Fiat Doblò, una Fiat Panda e un furgone.
- per la produzione, gestione ed archiviazione dati, un PC, un ufficio dotato di mobili con serratura per documenti e cartelle;
- per la sicurezza, estintori, dispositivi antifumo, tende e materassi ignifughi.

Vengono effettuate manutenzioni periodiche su impianti elettrici, impianti di sicurezza e caldaie per la produzione dell'acqua calda e riscaldamento.

A garanzia della sicurezza dell'ambiente di vita sono pianificate visite mensili in struttura del responsabile per la sicurezza (L.81) e in ogni bagno sono presenti campanelli di emergenza.

## 2. Organizzazione:

### 2.1 *della giornata e delle attività*

La giornata della Comunità è organizzata in modo da tenere conto e comprendere le esigenze dei singoli ospiti, avendo come punto di riferimento gli elementi progettuali del Servizio, il progetto della Commissione UMVD di riferimento, gli standard di personale consentiti dalla Convenzione.

La Comunità “Girasole” dispone al suo interno del “Progetto Onda”, ossia un progetto diurno di attività e laboratori che si svolgono su quattro centri diversi nel Comune di Rivoli e presso l’antico Mulino nel Comune di La Cassa.

Durante la giornata sono articolati i vari momenti a carattere educativo, assistenziale e ricreativo. Sono inoltre frequenti gli accompagnamenti a visite medico-specialistiche e vari adempimenti a carattere sanitario.

Presupposto fondamentale del servizio è quello di predisporre “condizioni socio ambientali che favoriscano lo stato di benessere psicofisico delle persone disabili”.

Le attività strutturate all’interno del “Progetto Onda” rispondono pertanto ad obiettivi specifici, ai bisogni e agli interessi degli ospiti; sono organizzate in relazione con le risorse del territorio.

Sono inoltre differenziate a seconda della tipologia degli ospiti e delle loro esigenze.

Il Servizio collabora con i servizi pubblici e con il mondo del volontariato e del lavoro allo scopo di costruire un’effettiva rete sociale.

### 2.2 *Attività diurne durante la settimana*

I servizi residenziali prevedono che l’ospite sia inserito in attività diurne. La Comunità “Girasole” è inserita all’interno dei laboratori diurni del “Progetto Onda” e gli ospiti svolgono attività e laboratori nelle seguenti sedi:

Centro Diurno Astrolabio c/o Via Querro 54 – Rivoli (TO)

Laboratori c/o la comunità “Girasole” – Rivoli (TO)

Laboratori c/o Via Giolitti 12 – Rivoli (TO)

Laboratori di Via Rombò 35 – Rivoli (TO)

Laboratori presso la struttura a Pessione di Chieri (TO)

Giorni di apertura dei servizi diurni: tutti i giorni feriali dalle ore 9,00 alle ore 16,30 per circa 230 giorni annui, esclusi i giorni di festività infrasettimanali, tre settimane nel mese di agosto e una settimana nel periodo natalizio.

Attualmente vengono svolti i seguenti laboratori/attività:

- musicoterapia
- creatività
- giardinaggio
- cucito
- cucina
- pittura
- cura del sé
- pet - therapy
- shatzu
- piscina
- judo

La Comunità Alloggio offre sostegno finalizzato all’integrazione dell’ospite nel contesto sociale di appartenenza e all’utilizzo delle risorse territoriali.

Per quanto riguarda le specifiche attività si lavora in considerazione della conoscenza del gruppo di ospiti di cui ci prendiamo cura da quasi vent’anni.

### 2.3 *Fine settimana*

In considerazione della tipologia di gruppi di ospiti si prevede di dedicare il sabato e la domenica ad attività meno strutturate (feste, gite, uscite sul territorio, visite di familiari e amici) in modo da favorire maggiormente le relazioni con i familiari e la partecipazione a eventi, manifestazioni, feste sul territorio.

### 2.4 *Articolazione delle attività nel corso dell'anno e gestione del periodo estivo*

Le attività si svolgono con una programmazione generale sull'anno, anche se sono previsti nello specifico, relazioni con quanto più consono alla stagione: ad esempio i mesi estivi vedono una maggiore concentrazione di momenti di uscita e festa.

Annualmente sono organizzate attività di intrattenimento e riabilitative in base ai desideri dei signori, alle offerte del territorio e alle risorse disponibili.

Le attività previste sono sia di gruppo che individuali, e gli ospiti vi partecipano a seconda delle attitudini e dei desideri.

Per quanto riguarda le attività strettamente riabilitative, nella struttura di via Querro funziona un centro di riabilitazione e benessere.

Per quanto riguarda i soggiorni estivi, essi sono previsti direttamente nella retta.

La Cooperativa dispone di una propria casa vacanze "Villa Faber" a Imperia, Porto San Maurizio, in modo tale da garantirli con certezza di programmazione, in una condizione ottimale.

### 2.5 *N^a e qualifiche del personale in servizio, chi gestisce le attività*

Il personale in servizio è previsto secondo quanto stabilito dall'Accreditamento con la Città di Torino.

Il gruppo di lavoro della Comunità Alloggio "Girasole" esprime le seguenti competenze multi-professionali:

- un Educatore Professionale con funzioni di Responsabile di Servizio – che ha il compito di dialogare con l'Ente committente, i riferimenti sociali sul territorio, i Clienti e le loro Famiglie sui vari temi relativi all'andamento progettuale ed organizzativo del Servizio;
- Educatori con qualifica professionale che seguono i Progetti Individuali degli Ospiti;
- Operatori socio sanitari che si occupano dei bisogni assistenziali e dell'espletamento degli adempimenti sanitari;
- Tecnici esterni, che affiancano gli Educatori nella gestione delle attività;
- Consulente medico specialista, con funzioni di monitoraggio delle problematiche sanitarie e di consulenza farmacologia;
- Colf, che cura l'igiene degli spazi della Comunità;
- I turni di lavoro settimanali degli Operatori possono essere consultati facendo riferimento al Responsabile del Servizio. Una copia è esposta nel locale ufficio della struttura.

In caso di necessità, l'inserimento di un nuovo operatore nel servizio prevede una serie di passaggi di pre-conoscenza degli aspetti generali del medesimo e degli ospiti - anche attraverso affiancamento di personale - in modo da garantire la massima continuità progettuale ed anche la gestione di una attenta documentazione.

Per tutte le informazioni specifiche occorrenti, il Responsabile del servizio è disponibile, previo appuntamento.

### 2.6 *Convenzione e rapporti con associazioni per favorire l'integrazione*

La ricerca di risorse individuate con la finalità di attivare le capacità residue dei soggetti disabili ha come scopo lo sviluppo privilegiato del comportamento adattivo, inteso come insieme delle competenze richieste nei diversi contesti di vita e di relazione al fine di adeguare la persona al tessuto sociale.

In concreto, ciò significa cercare rapporti e collaborazione con: associazioni, cooperative sociali, educativa territoriale, agenzie formative, volontariato, biblioteche, palestre e partecipazione ad eventi organizzati dal quartiere ed altri enti territoriali.

Particolare menzione merita la collaborazione con il Progetto "In-Genio" del Comune di Torino.

La Cooperativa collabora con l'Associazione "Vivere Insieme", associazione costituita da genitori con figli disabili. Insieme si organizzano feste, iniziative socializzanti e formative.

Da parte del servizio vi è il massimo impegno a seguire e a rapportarsi anche con le iniziative organizzate dal Comune di Torino, dalla Città di Rivoli e da altri enti pubblici.

### *2.7 Presenza di volontari*

La Comunità presta la massima attenzione alle relazioni con il mondo del Volontariato, con cui stabilire relazioni in base ai progetti di attività ed individuali.

In particolare in questo momento sono presenti alcuni volontari che mettono il loro tempo a disposizione dei residenti per uscite risocializzanti sul territorio.

I rapporti con i volontari sono tenuti dal Responsabile di Struttura.

### *2.8 Gestione dell'emergenza*

La gestione delle situazioni di emergenza viene sempre effettuata dal Responsabile di Servizio.

In caso di emergenze a carattere non sanitario nelle ore notturne, l'Operatore presente nel servizio contatta il Responsabile del Servizio, o persona delegata, in modo da avvalersi della sua collaborazione.

Durante le ore del giorno, per eventuali emergenze a carattere sanitario gli Operatori si avvalgono, dell'assistenza infermieristica interna, del servizio di Guardia Medica e/o di Pronto Soccorso, fornendo pronta comunicazione alle Famiglie, nonché all'Ente committente in caso di ricovero.

Nel caso di emergenze di carattere strutturale che rendessero temporaneamente inagibile la Comunità, la Cooperativa si impegna ad individuare situazioni abitative temporanee presso altre strutture.

### *2.9 Modalità di gestione della mensa, delle diete, della lavanderia*

I pasti vengono forniti da una ditta esterna.

La preparazione dei pasti segue il menu approvato dall'ASL (estivo ed invernale), che ruota su quattro settimane. Sono garantite le diete personalizzate, come da indicazione medica.

La Comunità Alloggio offre inoltre il servizio di lavanderia interno inerente al lavaggio, stiratura e guardaroba.

### *2.10 Modalità d'incontro con gli ospiti, i familiari*

Vengono fatte riunioni ogni sei mesi circa con i familiari/tutori ai quali partecipano il Coordinatore e il Referente del servizio con l'obiettivo di illustrare l'andamento generale del servizio.

Qualora necessario i familiari/tutori vengono invitati a partecipare ad incontri ad équipe allargata, con l'obiettivo di analizzare tematiche specifiche riguardanti la singola persona.

Il Responsabile del servizio è disponibile per chiarimenti previo appuntamento.

Inoltre è prevista la somministrazione e analisi di strumenti di rilevazione della soddisfazione del cliente e la consegna e condivisione dei contenuti inseriti nella Carta del Servizio.

Per garantire ulteriori modalità di supporto, ad esempio nei momenti di crisi, l'educatore si propone ai singoli ospiti mediando tra interlocutori esterni e cliente, a seconda delle necessità, adottando quelle strategie concordate nel gruppo di lavoro (accoglienza, alleanza...) che consentano di abbreviare i tempi degli interventi di aiuto e a ridurre il disagio del soggetto e del contesto.

In situazioni particolari quali ad esempio mediazione familiare o con il contesto, l'équipe svolge una funzione di facilitatore dei contatti: organizza incontri, "traduce" linguaggi, ricerca informazioni e consulenze. Vengono a tale scopo attivate collaborazioni interne ed esterne e promossi incontri tra i riferimenti educativi, assistenziali e sanitari.

### *2.11 Esplicitazione delle modalità d'individuazione dei referenti per ogni persona inserita e della periodicità d'incontro con i familiari /tutori*

Il referente viene identificato dopo un periodo di osservazione e conoscenza dell'ospite.

Gli incontri con i familiari e tutori seguono una periodicità differenziata, in modo tale da garantire risposte secondo le esigenze.  
In tutti i casi, la comunità garantisce piena disponibilità all'organizzazione di incontri ogni volta che se ne presenti la necessità.

### *2.12 Modalità d'incontro dell'equipe, con i titolari socio educativo sanitari dell'Ente Pubblico*

Gli incontri con i titolari socio educativi dell'Ente Pubblico seguono una casistica articolata, a seconda delle esigenze emergenti e del Progetto Individuale.  
La Comunità mette sempre a disposizione il Referente Progettuale e il Responsabile di Servizio per garantire la piena funzionalità di questi rapporti.

### *2.13 Modalità per la presentazione del reclamo*

I reclami sono sempre presi in carico dal Responsabile di Servizio.

Su valutazione del Responsabile di Servizio, in caso di reclami che si presentano di semplice soluzione viene data risposta immediata e verbale.

Negli altri casi, il responsabile del servizio prende in carico la segnalazione e valuta le azioni necessarie conseguenti.

### **3. Modalità di presa in carico**

#### *3.1 Modalità di ammissione-dimissione*

L'inserimento avviene a seguito di percorso individuale concordato, rispettando la tipologia del Servizio, con i Servizi Sociali e Territoriali dell'Ente di competenza e con la Commissione UMVD competente, coinvolgendo nel percorso di inserimento i familiari (che vengono invitati a visitare la Comunità e che sono informati sulle principali caratteristiche del servizio offerto) e la rete personale di ogni singolo ospite.  
Eventuali dimissioni sono concordate con i Servizi Sociali e Territoriali competenti.

Si procede quindi alla raccolta dei dati personali attraverso una scheda informativa contenente: contesto di vita, situazione familiare, situazione utente, aspettativa della famiglia, analisi dei bisogni, individuazione degli obiettivi, individuazione di strumenti, esplicitazione dei tempi e parametri di verifica.

La raccolta delle informazioni e gli incontri con la famiglia d'origine (qualora presente) o con altri portatori d'interesse avviene attraverso la richiesta di copia di documenti esistenti e tramite verbali degli incontri effettuati.

Si considera parte integrante della metodologia utilizzata il costante raccordo e confronto con i competenti uffici territoriali e riferimenti sanitari; le verifiche in itinere con i servizi preposti e documentazione del progresso decorso patologico.

Eventuali dimissioni sono concordate con i Servizi Sociali e Territoriali competenti.

#### *3.2 Verifiche periodiche ed il raccordo con la Commissione UMVD territoriale*

È previsto un sistema di verifica costante rispetto a quanto programmato, in modo tale da tenere sotto controllo il servizio erogato, all'interno del processo.

L'osservazione preventiva trimestrale all'atto dell'inserimento è un passo fondamentale all'interno del processo che conduce alla stesura del PI, così come la verifica e il riesame semestrale - o all'occorrenza - degli obiettivi progettuali individuati.

L'educatore incaricato effettua la verifica (intermedia o finale e trascrive l'esito sul PI). In équipe avviene il riesame e la validazione.

In tutti i casi, è disposta una verifica annuale del Progetto Individuale.

Sono previste riunioni con gli utenti le famiglie, riunioni periodiche con i riferimenti sociali e sanitari.

La Cooperativa mette a disposizione il Responsabile Progettuale e Il Responsabile di Servizio per tutte le attività occorrenti per il raccordo con la commissione UMVD territoriale.

#### *3.3 Come viene accertata e versata la quota dovuta dalla persona*

L'ammontare della retta è stabilito ai sensi di quanto previsto dalla convenzione con gli Enti invianti.

La quota a carico dell'utente / famiglia varia in base a quanto stabilito dall'Ufficio Contribuzioni dell'Ente inviante, a seguito della presentazione da parte di Famiglie/Tutori interessati di tutta la documentazione economica relativa al reddito dell'Ospite.

L'utente è tenuto al pagamento della retta giornaliera, come da contratto.

Il versamento di tale somma può essere fatta direttamente presso la sede amministrativa della Cooperativa, in via Rombò 35 a Rivoli, oppure tramite bonifico bancario.

#### *3.4 Quali sono le prestazioni comprese nella retta*

Il servizio residenziale implica una presa in carico globale e fornisce una risposta alle esigenze tutelari, abitative, riabilitative, socializzanti.

La Comunità offre le prestazioni di assistenza alla persona e di assistenza sanitaria, articolate secondo il progetto individuale di ogni singolo ospite.

## ASSISTENZA ALLA PERSONA

- igiene e cura della persona (gestione del quotidiano);
- mantenimento e potenziamento delle autonomie;
- igiene spazio abitativo dell'ospite;
- supporto nel riordino e nella cura degli effetti personali;
- potenziamento di spazi personali di autonomia sia fisici che intellettivi;
- servizio guardaroba;
- accompagnamenti.

## ASSISTENZA SANITARIA

- assistenza infermieristica reperibile durante le ore diurne;
- somministrazione farmaci;
- assistenza medica garantita attraverso i medici di base;
- bagni assistiti e letti manovrabili;
- accompagnamento a visite presso ambulatori pubblici e/o privati per il monitoraggio della condizione sanitaria;
- attivazione di procedure finalizzate alla richiesta di ausili relativi alle esigenze individuali e per garantire una maggiore libertà di movimento alle persone.

Inoltre, offre sostegno finalizzato all'integrazione dell'ospite nel contesto sociale di appartenenza e all'utilizzo delle risorse territoriali.

Nella retta sono compresi gli interventi di tipo educativo, assistenziale, infermieristico e riabilitativo previsti dall'Ente committente, nei parametri tabellari e minutaggi pro-capite, in relazione al tipo di servizio.

### La retta è comprensiva di:

- costi per il personale, addetto alla persona, al coordinamento e ai servizi generali;
- costi per la formazione e supervisione del personale;
- spese dirette per gli ospiti (vitto, mantenimento, attività diurne, socializzazione, materiale didattico, trasporti e ogni qualsiasi spesa riferita alla normale vita di comunità);
- spese di gestione del servizio (ammortamenti, utenze, manutenzioni, pulizie, assicurazioni);
- costi amministrativi (costi generali di amministrazione e organizzazione, oneri finanziari).

Nella retta è compreso un soggiorno annuo pari a 7 giorni (sei notti).

La Cooperativa dispone tramite il Consorzio R.I.S.O. di una casa vacanze "Villa Fabre" ad Imperia a Porto San Maurizio (Marina di Massa) dotata di piscina e in prossimità del mare.

### Voci non inserite nella retta.

Nella retta non è compreso quanto specificato nel dettaglio sottostante, che è da considerarsi a carico dell'ospite e/o della sua famiglia o tutore:

- capi di abbigliamento personale comprese le calzature;
- oggetti particolari di igiene personale;
- piccole spese di vita quotidiana di natura strettamente personale (sigarette, bar e altri generi di conforto personale);
- farmaci, ausili medici e protesici non erogati dal SSN;
- eventuali ticket per: farmaci, visite mediche specialistiche, accertamenti ed esami;
- parcelle per consultazioni personali di professionisti.

Per quanto concerne i ricoveri ospedalieri, il servizio provvede a coprire l'equivalente di otto ore giornaliere.

#### **4. Indicazione del luogo nel quale possono essere consultati turni, schema delle attività, menù ed eventuale elenco associazioni di autotutela**

Tutta la documentazione relativa al Servizio è conservata presso l'ufficio della Comunità.

Qui si possono trovare i turni degli operatori, la tabella con l'organizzazione delle attività giornaliere/settimanali.

Il menù è appeso nella cucina della Comunità.

Per ogni informazione occorre fare riferimento al Responsabile del Servizio.